

INTERVENTI FINANZIARI PER IL COMMERCIO
Regione Marche - L.R. n. 27/09 Bando 2018
Scadenza: Mercoledì 20 luglio 2018

FONDI STANZIATI NEL 2015: € 550.000,00

AMBITO TERRITORIALE: Regione Marche

SOGGETTI BENEFICIARI (2)

- a) micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio esistenti;
- b) micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti;

2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- ✓ attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
- ✓ attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ attività di farmacie e parafarmacie (salvo le parti di attività commerciali);
- ✓ attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- ✓ attività di monopolio (salvo le parti di attività commerciali);
- ✓ distributori automatici
- ✓ attività di commercio elettronico
- ✓ attività di rivendita di carburanti
- ✓ attività di noleggio
- ✓ attività di commercio all'ingrosso;
- ✓ attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- ✓ attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- ✓ attività artigianali per la produzione propria;

c) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 27/2009 - titolo II – Capo I – Sezione II.

2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

TIPO DI INTERVENTO

- ✓ Ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria,
- ✓ nonché ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciale (le spese relative al deposito merci nonché gli uffici non sono ammissibili a contributo anche se il deposito/ufficio è contiguo all'unità locale);
- ✓ Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti l'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande (le spese per allestimento di veicoli non sono ammesse);
- ✓ Arredi strettamente inerenti l'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande (ad eccezione di complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare).

ENTITA' DELL'AIUTO: 15% della spesa riconosciuta ammissibile.

DECORRENZA DELLE SPESE: 1/1/2017

SONO AMMESSE DOMANDE A PREVENTIVO, l'investimento deve essere realizzato entro 6 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria.

L'agevolazione è in **DE MINIMIS**

Vietato il COMULO con altri CONTRIBUTI PUBBLICI

Sono agevolabili solo i BENI NUOVI DI FABBRICA

SPESA MINIMA: € 15.000,00

SPESA MASSIMA: € 60.000,00

SPESE NON AMMISSIBILI

- ✓ l'acquisto dei veicoli;
- ✓ acquisto di beni usati;
- ✓ le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
- ✓ acquisto di PC portatili, Notebook o assimilati (se superiore complessivamente ad una unità);
- ✓ spese sostenute in leasing;
- ✓ telefonia mobile;
- ✓ fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
- ✓ interessi passivi;
- ✓ complementi d'arredo, a titolo di esempio: soprammobili, quadri, tappeti, ecc;
- ✓ suppellettili varie e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare;

Pag. 3 a 3 Data 27/6/2018

- ✓ piante, vasi, fiori, ecc.;
- ✓ distributori automatici;
- ✓ stoviglie, posate, biancheria, ecc.;
- ✓ sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc).
- ✓ fatture per riparazioni;
- ✓ fatture per pubblicità (saldi, iniziative promozionale ecc.)

PRIORITA' STABILITE DAL BANDO

ESERCIZIO	PUNTI
a) Nuovi esercizi commerciali ¹ (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2017 ed entro la data di presentazione della domanda)	15
b) Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Il punteggio viene assegnato nel modo seguente: <ul style="list-style-type: none"> • società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci. • società in accomandita semplice; titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario. • società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012. • per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio 	15
c) Esercizi commerciali ubicati nei centri storici Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.	10
d) Esercizi commerciali nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda	15
e) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%	30
f) Esercizi commerciali che non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale	30
g) Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna	5